

Asl, via al concorso per il primario di Medicina interna

L'Asl savonese va "a caccia" di rinforzi e avvia un bando per individuare il nuovo primario della struttura complessa di Medicina Interna 2 dell'ospedale San Paolo di Savona. Un posto destinato a far gola a molti, che in azienda è scoperto da alcuni mesi, dopo che a febbraio lo storico direttore, Lionello Parodi, ha tagliato il traguardo della pensione e ora si dedica alla politica, con il ruolo di assessore comunale a Savona.

La struttura è oggi gestita da un facente funzioni, il dottor Alessandro Zaccaria. Ma il bando prevede tempi rapidi per arrivare a una nuova nomina: le domande dovranno essere presentate entro il 18 giugno, in modo da colmare al più presto il primariato. In base alla fotografia scattata dall'Asl, la struttura ha attualmente in gestione 58 posti letto ordinari, 21 di riabilitazione, dei quali 9 sono dedicati alle cure intermedie e 12 fanno parte del reparto Aciot dell'area cure infermieristiche ospedale del territorio e altri 4 di Day hospital. Produce in media circa 1150 ricoveri ordinari all'anno e circa 300 di riabilitazione (i dati fanno riferimento all'anno 2021), con un tasso di oc-

cupazione di posti letto del 100%, una degenza media di 14 giorni, circa 1053 ricoveri in Day hospital per un totale di circa 4 mila accessi e circa 6 mila prestazioni ambulatoriali. Tuttavia il bando per il nuovo primario di Medicina Interna non è l'unico a tenere con il fiato sospeso il mondo medico: si sono chiusi a febbraio gli iter per individuare i nuovi primari di Nefrologia e Chirurgia della mano del San Paolo (fa capo al dipartimento di Ortopedia), ma al momento non sono note le graduatorie. Per rinforzare gli organici l'Asl ha indetto anche un bando per assumere un nefrologo e ha nominato la commissione per inserire in ospedale un nuovo chirurgo, dopo che all'avviso ha risposto un solo candidato. Nel frattempo l'Azienda deve fare i conti anche con alcune domande di dimissioni e trasferimento: lascia il Santa Corona la dottoressa Beatrice Carloni, che fino a ieri lavorava nella Medicina interna di Pietra, mentre Stefania Tigano dal primo giugno passerà dal San Paolo al reparto di Malattie Infettive del Galliera di Genova. —

L.B.